

Giglio Group  
S.p.A



GIGLIO


GROUP S.p.A.

**Gruppo Giglio Group S.p.A**

Bilancio consolidato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IFRS) al 31 dicembre 2015

## Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

### 1.1 DATI DI SINTESI

<b>DATI PATRIMONIALI</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	14.197.298	7.655.703	4.501.062
Attività di esercizio	10.138.854	2.183.326	5.042.205
Passività di esercizio	10.960.503	4.116.221	4.334.516
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	- 821.649 -	1.932.895	707.689
<b>FONDI</b>	236.558	55.595	74.087
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	- 1.974.982 -	4.542.841 -	4.439.119
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	10.335.932	1.849.330	1.998.717
<b>DATI ECONOMICI</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Ricavi	13.974.816	9.043.857	9.985.321
Costi Operativi	8.602.452	7.745.784	7.818.805
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	5.372.364	1.298.073	2.166.516
<b>VALORE AGGIUNTO%</b>	38%	14%	22%
Costi del personale	613.228	245.781	323.018
<b>EBITDA</b>	4.759.136	1.052.292	1.843.498
<b>EBITDA%</b>	34%	12%	18%
Ammortamenti e Svalutazioni	2.969.638	1.533.466	1.494.963
<b>EBIT</b>	1.789.498 -	481.174	348.535
Oneri finanziari netti	395.462	671.189	197.885
<b>RISULTATO PRE-TAX</b>	1.394.036 -	1.152.364	150.650
Imposte	386.549	350.303	72.426
<b>RISULTATO DI PERIODO</b>	1.007.487  -	802.060	78.224

La posizione Finanziaria netta al 31 dicembre 2015 risulta essere come segue:

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Liquidità	1.200.114	398.550	19.477
Debiti finanziari netti	- 3.175.096	- 4.941.391	- 4.458.596
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>- 1.974.982</b>	<b>- 4.542.841</b>	<b>- 4.439.119</b>

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dalla legge e riportati nel proseguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione.

**Attività di esercizio:** la voce è data dalla somma delle voci rimanenze finali, crediti commerciali, crediti d'imposta ed altre attività.

**Attività non correnti:** la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e di Edizione, altre attività immateriali, attività materiali, crediti finanziari e attività fiscali differite.

**Passività di esercizio:** la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve.

**Passività non correnti:** la voce è data dalla somma delle voci fondo rischi ed oneri e passività fiscali differite e fondo TFR.

**Posizione finanziaria netta:** la voce è data dalla somma delle voci crediti finanziari, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti.

**Ricavi:** la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi, variazione delle rimanenze.

**Costi operativi:** la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo del personale ed altri costi operativi

**Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti:** la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

Le grandezze sopracitate quali l'EBITDA (risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni), l'EBIT e la posizione finanziaria netta sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e che pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti.

## *1.2 COMMENTO GENERALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE*

L'economia italiana è stata caratterizzata anche nell'anno 2015 da crisi generalizzata e globale che però ha solo parzialmente coinvolto il settore in cui opera la Società in quanto comunque alcuni segnali di una lenta ripresa sono stati evidenziati.

La vostra Società ha potuto pertanto conseguire e consolidare brillanti risultati nonostante la congiuntura economica di riferimento. La società, infatti, ha accresciuto le proprie quote di mercato, ha consolidato il proprio business ed ha proseguito il proprio sviluppo internazionale radicando importanti attività presso la Repubblica Popolare Cinese.

Il gruppo è così il primo ed unico editore televisivo italiano autorizzato a trasmettere sul territorio Cinese. Per queste ragioni è stato successivamente siglato tra China International Broadcasting Network (CIBN) -di proprietà di China Radio International (CRI – il più importante broadcaster del Governo Cinese)- e Giglio Group S.p.A, un “TV STRATEGIC COOPERATION AGREEMENT” che ha come obiettivo il co-sviluppo del settore televisivo digitale. Il progetto si articola con la realizzazione di tre canali tematici multiplatforma visibili da oltre 150.000.000 di utenti, su Mobile, IPTV Satellite/OTT, Smart TV, Pay Tv.

Nel corso dell'anno si sono consolidati i rapporti con CCTV (China Central Television), la più grande rete televisiva della Cina continentale, gestita dal Governo centrale della Repubblica Popolare Cinese.

CCTV si compone di un'offerta televisiva senza eguali, con il meglio delle produzioni nazionali e internazionali per 22 canali televisivi in chiaro che raggiungono ogni giorno oltre un miliardo di telespettatori e una importante offerta Pay.

Il progetto Giglio Group S.p.A con CCTV si sviluppa su 2 fronti:

CO-PRODUZIONE (Giglio Group S.p.A – CCTV) di un Magazine settimanale interamente dedicato all'Italia on air ogni mercoledì in fascia prime time sui canali CCTV in chiaro. STIMA DI CONTATTI PARI A 100.000.000 di persone MINUTO MEDIO\* (nella fascia di messa in onda).

Messa in onda dei 3 canali tematici GIGLIO TV sulla piattaforma CCTV PAY.

Giglio group S.p.A. in questo momento è uno dei pochissimi broadcaster stranieri (primo ed unico in europa) autorizzati ad operare in Cina; ha siglato accordi con i principali operatori radiotelevisivi di proprietà del governo cinese, ed opera in esclusiva per l'Italia. Questo fa sì che Giglio group S.p.A stia svolgendo in Cina un'attività di promozione non solo dell'audiovisivo italiano, ma, più in generale, del nostro Paese e del suo "Made in Italy".

Per quanto riguarda l'Italia molto importante è la presenza della Giglio Group S.p.A sul digitale terrestre con ben due canali nazionali: Play.me, al n. 68 ed Acqua al n.65, mentre sul satellite, all'interno della piattaforma Sky, con i canali Music Box e Yacht and Sail.

Inoltre i contenuti televisivi da noi prodotti vengono venduti e distribuiti all'estero garantendo un fatturato a costante crescita con clienti in tutto il mondo ed in particolare negli Stati Uniti, Inghilterra, Svizzera e Malta. Obiettivo è crescere ancora con le esportazioni in modo da rafforzare la nostra presenza nel mercato dell'audiovisivo internazionale.

Dal punto di vista di accordi e contratti, l'anno 2015 ha visto inoltre consolidare i rapporti con Youku tudou per la realizzazione del canale Itali1, CYM (il partito giovanile Comunista) per la distribuzione dei nostri canali su china Unicom, China telecom e China Mobile e l'accordo con Qiyi per la realizzazione del canale Italian People.

Il 1 Settembre è stato firmato con Sawa Media JLT, un importante contratto di distribuzione di Nautical Channel negli Emirati Arabi ed Oman. Questo importante accordo ci consente di ampliare la presenza del nostro canale in Medio Oriente ed in particolare in quei Paesi particolarmente attenti alla nautica e molto interessanti commercialmente per il settore.

L'attività in Cina prosegue positivamente con una crescente raccolta pubblicitaria sia di investitori italiani che cinesi. Attualmente inoltre sono in corso numerose trattative con importanti sponsor per rilevanti iniziative promozionali sui nostri canali.

Parlano in termini numerici: i risultati conseguiti in termini di ricavi ed in termini di marginalità sono molto soddisfacenti e inducono a ottimismo e attese di riconoscimenti sempre più convinti da parte del pubblico.

Alcuni indici di redditività relativi al 2015 confrontati con gli stessi ottenuti alla fine dell'esercizio precedente:

		2014	2015
ROE	REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO*100	-43,37%	9,75%
ROA	UTILE CORRENTE ANTE ONERI FINANZIARI/TOTALE ATTIVO	19%	11,39%

Ci sembra utile evidenziare che il 2014 è stato l'anno in cui il Gruppo ha redatto per la prima volta il bilancio consolidato che includeva nel perimetro di consolidamento solo la controllata Giglio TV con un'operatività concentrata solo nel secondo semestre. Il risultato negativo è stato fortemente influenzato dal fatto che nel 2014 sono stati elisi i ricavi intercompany tra le società incluse nel perimetro di consolidamento ma non i costi sostenuti verso società collegate non consolidate ancora.

Per il 2015, dall'analisi dello stato patrimoniale si evince la capacità e la volontà dell'azienda a concentrare la sua attenzione sugli investimenti in assets che rappresentano anche per il 2015 la principale fonte di impiego della cassa.

### *1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITA'*

Il gruppo presenta un utile di € 1.007 migliaia e dal punto di vista patrimoniale ne deriva un aumento del patrimonio netto.

Infatti, il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari ad Euro 10.335 migliaia ed è influenzato dall' aumento di capitale connesso all' IPO.

Il gruppo ha fatto ricorso ai finanziamenti esterni, utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo e di leasing accesi con le banche.

L'attivo corrente ammonta ad Euro 10.369 migliaia ed è costituito da depositi bancari per Euro 1.200 migliaia, Crediti commerciali per Euro 8.509 migliaia. La restante parte è rappresentata da alter attività includenti anche i crediti tributari.

La maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio .

Dal lato delle fonti di finanziamento a breve si può evidenziare che il bilancio presenta delle passività rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 8.283 migliaia e delle banche per euro 3.695 migliaia.

Il valore della produzione ammonta a Euro 13.768 migliaia evidenziando rispetto al precedente esercizio un incremento attribuibile soprattutto alle ottime performace delle controllate estere..

I costi di produzione, sostenuti possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

- € 50 migliaia per costi relativi all'acquisto di merci;
- € 7.990 migliaia per costi diretti di acquisizione di servizi;
- € 561 migliaia per godimento di beni di terzi
- € 613 migliaia per costi del personale;
- € 2.949 per ammortamenti e svalutazioni

L'EBITDA al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 4,7 milioni e l'EBITDA margin risulta essere pari al 34% nettamente in crescita rispetto all'anno precedente.

#### 1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Gli investimenti rappresentativi del “core business” societario sono quelli usuali che hanno come risultato l'arricchimento della Library. Il 2015 è stato caratterizzato da un importantissimo investimento per l'acquisizione del 100% di M-three Satcom S.p.A. che permette alla società di dotarsi di una piattaforma tecnologica all'avanguardia.

#### 1.5 CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di *Corporate Governance* è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 5 membri (di cui uno indipendente) secondo quanto disposto in sede di costituzione.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della capogruppo e delle Società controllate. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- determina, sentito il Collegio Sindacale, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del gruppo stesso;
- vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato né il Comitato esecutivo né quello per il controllo interno o il Comitato per le remunerazioni.

La remunerazione del personale subordinato, ad eccezione di quello con qualifica dirigenziale, viene definita dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.



Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- agire con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- coordinare la propria attività con quella della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato in sede di costituzione e rimarrà in carico fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2017.

#### **1.6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto riguarda il futuro del nostro gruppo, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Di seguito i nostri futuri impegni:

- ridefinizione dell'organigramma aziendale con creazione di nuovi ruoli e competenze tese a migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione
- migliorare l'uso delle risorse umane in termini di efficienza e produttività dell'attuale staff operativo per conseguire un risparmio sui costi di gestione;
- miglioramento della politica delle vendite soprattutto dal lato della raccolta pubblicitaria grazie anche ai nuovi canali ed alla nuova tecnologia "Second Screen"

Sono in corso di formalizzazione alcune offerte che se andranno a buon fine permetteranno di rafforzare maggiormente la quota di mercato del gruppo. Ad esempio Nautical Channel sta entrando con la programmazione in America Latine e Canada mentre Giglio TV sta preparando un programma dedicato che andrà in onda su CCTV in Coproduzione con il Gambero Rosso. Relativamente all'Italia prevediamo una crescita stabile, anche se rispetto agli anni precedenti, si accennano miglioramenti congiunturali soprattutto legati alla raccolta pubblicitaria.

## **1.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE**

In questa parte della presente relazione, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

### **Rischi non finanziari**

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

**efficacia/efficienza dei processi:** i processi organizzativi sono in corso di perfezionamento soprattutto con riferimento al monitoraggio ed all'implementazione delle procedure aziendali interne.

**Delega:** nel corso della crescita della nostra azienda sarà opportuno procedere ad una distribuzione dei compiti all'interno dell'organizzazione onde favorire i processi informativi e le efficienze interne;

**Risorse umane:** la nostra attività richiede risorse con alte competenze: occorrerà procedere ad aggiornamenti continui delle forze lavoro onde adeguare i nostri reparti alle mutate esigenze del mercato.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

**Mercato:** sono costituiti dai normali rischi della nostra attività, fortemente legata agli andamenti della domanda del mercato stesso.

**Normative:** la società si è organizzata in modo tale da rispettare puntualmente la stringente normativa del settore audiovisivo italiano.

**Eventi catastrofici:** non risultano eventi di tale natura.

### **Rischi finanziari**

Si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento il gruppo ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Le società del gruppo sostengono gli oneri finanziari con la liquidità proveniente da diverse operazioni, tra cui i proventi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari e dalla prestazione di servizi e finanziamenti bancari.

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, la Società sta implementando un sistema di controllo di gestione.

Le società del gruppo, inoltre, non hanno emesso strumenti finanziari nè hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

### **Rischio di cambio**

Le società del gruppo predispongono i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostengono la maggior parte dei propri costi sempre in Euro. Il business model adottato permette al Gruppo di ridurre al minimo i rischi connessi alle oscillazioni dei tassi di cambio.

### **Rischio di Credito**

I tempi di pagamento da parte delle concessionarie pubblicitarie in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del gruppo differenti tipologie di oneri, quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessione di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti. Tuttavia le società potrebbero trovarsi nella condizione di ricorrere a strumenti di copertura maggiormente onerosi ovvero fronteggiare situazioni di insolvenza finanziaria di clienti, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del gruppo.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con le concessionarie e le società del gruppo non sono mai state parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

### **Rischio di Liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

## *1.8 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE*

La normativa in vigore richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche “nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale”.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

## *1.9 RICERCA E SVILUPPO*

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato per migliorare i servizi offerti ai nostri clienti ci ha portati negli esercizi passati ad iniziare un progetto di sviluppo ed implementazione degli impianti strumentali.

Tale implementazione ci ha consentito di restare competitivi con i nostri competitors,

Già con il canale Play.me abbiamo cavalcato strategicamente l'offerta che si presentava con il mercato televisivo del digitale terrestre, rispondendo con una strategia incentrata sullo sviluppo di servizi e applicazioni innovative, (come la trasmissione in simultanea sul web e, prima in Italia, su facebook e mobile) per bilanciare gli effetti della concorrenza e l'impovertimento di un servizio televisivo tradizionale. La convergenza della fruizione del canale Play.me tra i diversi livelli di comunicazione, con piattaforme di distribuzione complementari, ha dunque allargato gli operatori di riferimento e il marketing, in maniera trasversale e globale.

La nascita del canale ACQUA e l'acquisizione del canale Yacht & Sail, come già precisato, hanno dato alla società uno sviluppo assolutamente unico e prestigioso. Infatti i due canali formano l'unico polo televisivo italiano tematico dedicato al mare, ai viaggi, alla nautica, al lusso, al lifestyle ed alle mille passioni legate all'acqua.

Sta proseguendo il lavoro sull'applicazione "second screen" che renderà i nostri canali unici e tecnologicamente più avanzati nel panorama televisivo nazionale.

Guardando infatti i Canali da un normale televisore, lo smart phone o l'ipad si aprirà automaticamente su una pagina di approfondimento del filmato in quel momento in onda (approfondimento redazionale o pubblicitario). Guardando invece il programma in streaming, cliccando sull'immagine, una finestra con gli approfondimenti connessi, si aprirà a corredo delle immagini.

Questa innovativa ed esclusiva tecnologia ci consentirà un più ampio sfruttamento editoriale e, soprattutto, commerciale dei nostri programmi.

Con il progetto TV Cina si completa ulteriormente la gamma dei prodotti e servizi offerti al mercato e si aprono nuovi scenari sul primo mercato mondiale sia per la società che per i prodotti Made in Italy.

#### ***1.10 RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO***

Molteplici e strategiche le sinergie editoriali con Dada.net sul fronte dello scambio di contenuti e di cross promotion del canale televisivo e della piattaforma web, in particolare per il canale Play.me in virtù della sua natura multimediale, con la visibilità sul web e su mobile, che si sposa perfettamente con le linee guida imprenditoriali e con i servizi della società Dada, quali a puro esempio, il download musicale o la sottoscrizione a servizi di news e gossip ad abbonamento.

#### ***1.12 DIREZIONE E COORDINAMENTO***

Giglio Group S.p.A. esercita direzione e coordinamento sulla Società controllata Giglio TV HK Ltd e sulla società Nautical Channel Ltd e sulla società M-Three Satcom S.p.A.

Alla data di chiusura del bilancio, si specifica che nel portafoglio della società non risultano possedute azioni o quote della società.

In data 11 maggio 2015, con effetti fiscali e contabili a decorrere dal 1 gennaio 2015, si è concretizzata la fusione per incorporazione della società Music Box s.r.l.. Con tale operazione straordinaria Giglio Group S.p.A. controlla al 100% Nautical Channel che distribuisce nel mondo il famoso canale di nautica.

L'integrazione ha costituito pertanto il punto di approdo di un ampio disegno industriale e sinergico volto alla creazione di un operatore di primaria rilevanza nel settore mediatico e delle comunicazioni, grazie al quale il gruppo diviene un network televisivo globale con copertura in un vasto numero di paesi, dagli Stati Uniti d'America alla Repubblica Popolare Cinese.

Il 7 Agosto è avvenuta la quotazione della Giglio Group S.p.A. presso Borsa Italiana nel segmento AIM. La cifra raccolta, interamente riservata all'aumento di capitale, è stata di 6.000.000 di Euro. L'importante somma servirà a realizzare al meglio l'attività dell'azienda sia in nuovi mercati esteri che su quelli su cui siamo già presenti potenziando l'offerta televisiva e l'attività di marketing nei territori.

#### ***1.13 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO***

Il Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2015 ha conferito al Presidente, Dott. Alessandro Giglio tutti i poteri necessari per portare avanti una nuova operazione di acquisizione che si perfezionerà nel corso del primo trimestre 2016. La società che verrà acquisita si chiama MF Fashion S.p.A. ed è il nuovo marketplace online a livello globale per i prodotti delle categorie Fashion. Una società di distribuzione che vanta partnership con retailer digitali in Europa, Medio Oriente, Asia, America Latina e Stati Uniti con un portfolio di brand che rappresenta il meglio delle eccellenze Italiane. M F Fashion opera con un

modello business-to-business e si pone come leader nella distribuzione di prodotti dell'eccellenza Italiana, sull'intero mercato online, con la mission di aumentare i volumi a favore dei propri clienti, offrendo i vantaggi come lo studio e comprensione di nuovi trend e prodotti, l'aumento del fatturato e del valore utente. Il market place online di M F Fashion vanta un network di più di 30 digital retailer in tutto il mondo. Decine di milioni di persone attraverso le campagne vendita strutturate di M F Fashion, visualizzano e acquistano i prodotti incrementando non solo i volumi di vendita ma anche la penetrazione del brand in più di 15 Paesi nel mondo.

Questo rappresenta una grande potenzialità per il gruppo, in quanto l'ingresso di questa nuova controllata permetterebbe al gruppo di raggiungere già nel 2016 i risultati presentati nel piano industriale nel 2019. Al fine di procedere ad una corretta valutazione della Società MF Fashion S.p.A. è stato dato mandato alla Dott.ssa Daniela Frusone, Dottore Commercialista e Revisore Legale in Roma, di effettuare la Perizia ai sensi dell' art. 2343-ter del Codice Civile. Tale perizia evidenzia un valore complessivo per il 100% delle quote della MF Fashion S.p.A. pari ad Euro 6,7 milioni. La perizia è stata asseverata dal Notaio Luca Troili di Roma il giorno 25 gennaio 2016 (rep. N. 24239). Il valore di acquisto negoziato ammonta ad Euro complessive 6,5 milioni. Tale valore risulta così suddiviso: Euro 5 milioni relativo all'Enterprise Value ottenuto applicando un multiplo di circa 4 all' Ebitda estimated al 31\12\2015 la restante parte rappresenta la cassa esistente a tale data che verrà riconosciuta ai precedenti azionisti sotto forma di "earnout" al raggiungimento di determinati obiettivi da perseguirsi al 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017.

Tale operazione finanziata per il 50% per contanti ed il 50% tramite aumento del capitale sociale a pagamento attraverso conferimento in natura con esclusione del diritto di opzione attraverso l'emissione di n. 1.000.000 di nuove azioni al prezzo concordato di Euro 2,5 cad..

La parte in contanti verrà regolata tramite l'emissione di un minibond ammontante ad Euro 3.500.000 che verrà interamente sottoscritto da un investitore istituzionale. Il minibond avrà una durata di 6 anni, di cui i primi due di preammortamento, e la cedola ammonta al 5,4% annuo.

## **PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
- Prospetto di Conto economico complessivo consolidato
- Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato
- Rendiconto finanziario consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>14.197.298</b>	<b>7.655.703</b>
Attività materiali	8.161.445	3.015.785
<i>Diritti di distribuzione</i>	1.912.933	2.157.522
<i>Diritti di edizione</i>	0	0
<i>Altre attività immateriali</i>	3.738.598	585.899
Attività immateriali	5.651.531	2.743.421
Avviamento	50.000	50.000
Partecipazioni	0	0
Crediti	136.786	211.650
Attività fiscali differite	197.537	786.752
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>10.138.854</b>	<b>2.183.326</b>
Rimanenze di magazzino	139.017	0
Crediti commerciali e altri	8.278.719	968.597
Crediti finanziari	0	511
Crediti Tributarî	521.003	65.157
Altre attività	0	750.511
Disponibilità liquide	1.200.114	398.550
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>24.336.152</b>	<b>8.990.934</b>
		0
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.039.718</b>	<b>3.025.383</b>
Fodi per rischi e oneri	236.558	55.595
Passività fiscali differite	654.344	2.617
Debiti finanziari	2.148.816	2.967.171
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>10.960.503</b>	<b>4.116.221</b>
Debiti commerciali e altri debiti	8.283.878	1.192.722
Debiti finanziari	1.547.284	1.974.220
Debiti d'imposta	1.129.341	378.672
Altre passività	0	570.607
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>14.000.221</b>	<b>7.141.604</b>
Capitale sociale	2.832.000	2.105.000
Riserve	5.566.768	10.477
Costi di quotazione	(476.651)	
Riserva FTA	3.814	3.814
Risultati portati a nuovo	(67.487)	(937.900)
Utile (perdita) del periodo	755.319	(802.060)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.613.765</b>	<b>379.330</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>1.722.167</b>	<b>1.470.000</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.335.932</b>	<b>1.849.330</b>
<b>PATRIMONIO NETTO + PASSIVITA'</b>	<b>24.336.152</b>	<b>8.990.934</b>



Prospetto di Conto economico consolidato

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.768.644	9.002.535
Altri ricavi	206.172	41.322
Variazione delle rimanenze	(48)	0
<i>Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	<i>(50.149)</i>	<i>(206.705)</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(7.990.855)</i>	<i>(4.631.477)</i>
<i>Costi per godimento beni terzi</i>	<i>(561.401)</i>	<i>(2.907.602)</i>
<b>Costi operativi</b>	<b>(8.602.452)</b>	<b>(7.745.784)</b>
<i>Salari e stipendi</i>	<i>(486.099)</i>	<i>(188.954)</i>
<i>Oneri sociali</i>	<i>(104.255)</i>	<i>(44.796)</i>
<i>TFR</i>	<i>(22.873)</i>	<i>(12.031)</i>
<b>Costo del personale</b>	<b>(613.228)</b>	<b>(245.781)</b>
<i>Ammortamenti imm.ni immateriali</i>	<i>(1.357.024)</i>	<i>(890.509)</i>
<i>Ammortamenti imm.ni materiali</i>	<i>(1.364.276)</i>	<i>(630.957)</i>
<i>Svalutazione</i>	<i>(228.250)</i>	<i>(12.000)</i>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(2.949.550)</b>	<b>(1.533.466)</b>
Altri costi operativi	(20.088)	(176.584)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.789.498</b>	<b>(657.759)</b>
Proventi (oneri) non recurring	0	(170.000)
Proventi (oneri) finanziari netti	(395.462)	(324.605)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.394.036</b>	<b>(1.152.364)</b>
Imposte sul reddito	(386.549)	350.303
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>1.007.487</b>	<b>(802.060)</b>
<b>Risultato netto di esercizio di terzi</b>	<b>252.167</b>	
<b>Risultato netto di gruppo</b>	<b>755.319</b>	<b>(802.060)</b>

## Prospetto di Patrimonio Netto Consolidato

31.12.2015

	Capitale sociale	Riserve	Riserva FTA	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
Saldo iniziale 1.1.2015	2.105.000	9.953	3.814	(937.900)	(802.060)	378.807
Effetti Quotazione	700.000	4.823.349				5.523.349
Risultati portati a nuovo				(802.060)	802.060	
Risultato di periodo Mthree					50.322	50.322
Risultato di periodo gruppo					755.319	755.319
Effetti Fusione MB	27.000	71.683				98.683
Variazione area di Consolidamento		134.810		1.672.473		1.807.283
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>2.832.000</b>	<b>5.039.795</b>	<b>3.814</b>	<b>(67.487)</b>	<b>805.641</b>	<b>8.613.765</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>1.470.000</b>				<b>252.167</b>	<b>1.722.167</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>						<b>10.335.932</b>

31.12.2014

	Capitale sociale	Riserve	Riserva FTA	Risultati portati a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Totale
Saldo iniziale 1.1.2015		2.100.000	10.476	3.814	(114.700)	1.999.590
versamento soci		5.000			(823.200)	(818.200)
Risultati portati a nuovo						0
Risultato di periodo					(802.060)	(802.060)
Altri movimenti						0
<b>TOTALE</b>	<b>2.105.000</b>	<b>10.476</b>	<b>3.814</b>	<b>(937.900)</b>	<b>(802.060)</b>	<b>379.330</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>1.470.000</b>					<b>1.470.000</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>						<b>1.849.330</b>

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati al 31 dicembre 2015:

	Patrimonio Netto 31.12.2015	Risultato 31.12.2015	Patrimonio Netto 31.12.2014	Risultato 31.12.2014
<b>Risultato d'esercizio e patrimonio netto di Giglio Group S.p.A.</b>	<b>7.755.399</b>	<b>39.073</b>	<b>2.094.820</b>	<b>90.229</b>
Risultati delle controllate	805.188	805.188	3.338	3.338
Utili a nuovo			(823.200)	
Riserva di consolidamento	138.149			
effetti consolidamento Mthree	(88.942)	(88.942)		
Altri movimenti	3.971			
Risultati di consolidamento			(895.628)	(895.628)
<b>Totale risultato e patrimonio netto di gruppo</b>	<b>8.613.765</b>	<b>755.319</b>	<b>379.330</b>	<b>(802.060)</b>
Totale patrimonio netto di terzi	1.722.167	-	1.470.000	-
<b>Totale risultato e patrimonio netto consolidato</b>	<b>10.335.933</b>	<b>755.319</b>	<b>1.849.330</b>	<b>(802.060)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2015	2014
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>398.550</b>	<b>19.477</b>
<b>1. Risultato netto di periodo</b>	<b>1.007.487</b>	<b>(802.060)</b>
<b>Rettifiche per:</b>		
Ammortamenti	2.598.508	1.521.466
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	222.000	24.032
Oneri/(Proventi) finanziari	398.050	324.605
imposte	378.238	0
<b><i>Rettifiche Mthree:</i></b>		
Ammortamenti	122.792	
Svalutazioni/(Rivalutazioni)	6.250	
Minusvalenze/(Plusvalenze)		
Oneri/(Proventi) finanziari	(2.588)	
imposte	8.311	
<b>2. Totale rettifiche</b>	<b>3.731.561</b>	<b>1.870.103</b>
<b>EBTDA Gruppo</b>	<b>4.585.007</b>	1.068.042
<b>EBTDA Mthree</b>	<b>154.088</b>	
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>	<b>(1.075.247)</b>	1.379.759
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(398.050)</b>	
<b>Imposte</b>	<b>(378.238)</b>	0
<b>B) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE OPERATIVA (1+2+3)</b>	<b>2.887.560</b>	<b>2.447.801</b>
Investimenti	(5.941.208)	(2.879.878)
<b>C) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(5.941.208)</b>	<b>(2.879.878)</b>
<b>D) FREE CASH FLOW (B+C)</b>	<b>(3.053.648)</b>	<b>(432.077)</b>
<b>Flusso di cassa attività di finanziamento</b>		
Costi di quotazione	(476.651)	
Aumento di capitale	727.000	5000
Variazione delle riserve	5.371.158	647.674
Variazione indebitamento finanziario	0	
Variazione indebitamento netto verso banche a medio lungo termine	(1.766.295)	324.347
Variazione indebitamento finanziario a Breve termine		287
Variazione Passività finanziarie non correnti	0	(166.157)
<b>E) FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>3.855.212</b>	<b>811.151</b>
<b>F) FLUSSO MONETARIO DI PERIODO (D+E)</b>	<b>801.564</b>	<b>379.074</b>
<b>G) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>1.200.114</b>	<b>398.550</b>

## **NOTA ILLUSTRATIVA**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

#### **A. Informazioni societarie**

La pubblicazione del bilancio del gruppo Giglio Group S.p.A (il gruppo) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stata autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione in data 2 febbraio 2015.

Giglio Group S.p.A. è una società per azioni quotata sul mercato AIM, registrata e domiciliata in Italia, costituita nel 2003. Giglio Group S.p.A. opera nella produzione e distribuzione di contenuti televisivi e multimediali a livello globale.

La sede legale della Società è a Roma (Italia), Piazza Bologna, 1.

#### **B. Principi di redazione**

La Giglio Group S.p.A. ha redatto il bilancio di esercizio al 31/12/2015 secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'abbreviazione IFRS comprende i principi contabili e le interpretazioni approvati dallo IASB (International Accounting Standards Board), i principi contabili internazionali (IAS) e le interpretazioni (SIC) emesse dai suoi predecessori e le interpretazioni dell'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee).

In particolare si segnala che la il gruppo Giglio adotta i principi contabili internazionali a partire dall'esercizio 2014, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2014.

### **C. Base di presentazione**

Il bilancio è composto dal Prospetto della situazione patrimoniale –finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota illustrativa.

In particolare:

- nello prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti;
- nel Conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi in quanto non sono state rilevate altri elementi aggiuntivi degni di nota. L'utile d'esercizio del conto economico complessivo coincide quindi con l'utile d'esercizio;
- per il Rendiconto finanziario viene utilizzato il metodo indiretto. Per la conversione dei flussi di cassa delle imprese controllate estere sono stati utilizzati i tassi medi di cambio.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in euro.

### **D. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La redazione del bilancio consolidato del Gruppo richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

### **E. Informativa di settore**

Lo schema di riferimento per l'informativa di settore adottato dal gruppo è quello geografico, basato sulla localizzazione delle attività.

Un settore geografico viene definito come una parte della Società, distintamente identificabile, destinata a fornire prodotti o servizi ad una particolare area economica soggetta a rischi e benefici diversi da quelli caratterizzanti altri segmenti geografici.

### **F. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri**

L'esposizione del gruppo a rischi di mercato, a rischi relativi a posizioni di credito, o a quelli legati alla liquidità è valutata contenuta e pertanto non si procede all'effettuazione di alcuna operazione specifica.

## G. Nuovi principi contabili e interpretazioni

A decorrere dal 1° gennaio 2015 sono applicabili le seguenti modifiche di principi e interpretazioni:

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposta da un ente governativo. L'introduzione della nuova interpretazione non ha comportato effetti sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo.
- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS: 2011-2013” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 Business Combinations – Scope exception for joint ventures. La modifica chiarisce che il par. 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11;
- IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (par. 52). La modifica chiarisce che la portfolio exception inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
- IAS 40 Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

L'adozione di tali nuove interpretazioni ed emendamenti non hanno comportato effetti sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni di principi già pubblicati e omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e per i quali il Gruppo sta valutando gli effetti che potrebbero derivare dall'adozione degli stessi.

- Modifiche allo IAS 19: le modifiche mirano a semplificare e a chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.

- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012: l'obiettivo dei miglioramenti ha riguardato alcune modifiche all'IFRS 8 e agli IAS 16, 24 e 38 in termini di chiarimenti o correzioni ai principi in questione. Le modifiche agli IFRS 2 e 3 comportano cambiamenti alle disposizioni vigenti o forniscono ulteriori indicazioni in merito alla loro applicazione. Le società applicano le modifiche, al più tardi, a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente.

Principi contabili non ancora applicabili, in quanto non omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari, emesso il 24 luglio 2014, nell'ambito del progetto di rivisitazione dell'attuale IAS 39. Il principio dovrebbe rendersi applicabile a partire dal 1° gennaio 2018.
- IFRS 15 – “Ricavi da contratti con Clienti”, emesso il 28 maggio 2014. L'IFRS 15, rappresenta un unico e completo framework per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2017
- Emendamenti agli IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28, emessi il 18 dicembre 2014
- Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 - Si tratta di una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a questioni emerse nel 2012-2014. Gli standard oggetto di modifica sono quattro: l'IFRS 5 Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, l'IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures, lo IAS 19 Employee Benefits e lo IAS 34 Interim Financial Reporting. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 16 e IAS 38 “Clarification of Acceptable Methods of Depreciations and Amortisation” . I due standard stabiliscono come principio di ammortamento la modalità di consumo dei benefici economici futuri attesi dall'utilizzo di un'attività. L'obiettivo delle modifiche è di chiarire che l'utilizzo del metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall'asset (cd. revenue-based method) non è ritenuto appropriato in quanto i ricavi generati dall'attività, che include l'utilizzo dell'asset, riflettono altri fattori (cambiamenti nei volumi di vendita o nei prezzi, attività di vendita, altri input e processi) rispetto al semplice consumo di benefici economici incorporati nell'asset. Per quanto riguarda i beni immateriali, lo IASB ha chiarito che esiste una presunzione secondo la quale i ricavi costituiscono una base inappropriata per misurare il consumo dei benefici economici generati dal bene. Tuttavia, tale presunzione può essere superata al ricorrere di determinate circostanze. Le modifiche si applicano a partire dal 1° luglio 2015 ma è consentita un'applicazione anticipata. L'impatto dell'adozione di tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.



- Emendamento all'IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations". L'obiettivo delle modifiche è di chiarire il trattamento contabile per le acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Emendamento allo IAS 27 - Le modifiche allo IAS 27 hanno l'obiettivo di consentire alle entità di utilizzare l'equity method per contabilizzare gli investimenti in controllate, joint ventures e collegate nel bilancio separato. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016 ma è comunque consentita un'applicazione anticipata.

Non si prevede che l'eventuale adozione dei principi e delle interpretazioni sopra indicati comporti impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

## H. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Principi di consolidamento**

Il bilancio consolidato include il bilancio della Giglio Group S.p.A. e delle società controllate. In particolare una società viene considerata “controllata” quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinarne le politiche finanziarie ed operative, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei prospetti contabili redatti dalle singole società in conformità agli IFRS.

I prospetti contabili delle società controllate comprese nell’area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell’integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, nonché l’eliminazione delle operazioni intragruppo e degli utili non realizzati.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell’attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali. L’eventuale differenza residua se positiva è iscritta alla voce dell’attivo non corrente “Avviamento”; se negativa viene accreditata a conto economico.

Ove la partecipazione risulti inferiore al 100%, viene, inoltre, rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Laddove si riscontri una perdita di controllo di una società rientrante nell’area di consolidamento, il bilancio consolidato include il risultato dell’esercizio in proporzione al periodo in cui il Gruppo ne ha mantenuto il controllo.

### Area di consolidamento

#### **Informazioni sulle controllate:**

Perimetro di consolidamento			
Giglio Group S.p.A.	Italia	controllante	
Nautical Channel Ltd	UK	controllata	100%
Giglio Tv	HK	controllata	51%
M-three Satcom S.p.A	italia	controllata	100%

I bilancio consolidato del Gruppo include:

**Società consolidate col metodo integrale:**

***Giglio Group S.p.A. (capogruppo)***

Sede legale in Roma, Piazza Bologna, 1 e sede operativa ed Amministrativa in Roma, Via dei Volsci, 163 –  
Capitale sociale Euro 2.832.000.

In particolare la società opera nel campo della editoria e nella distribuzione di contenuti televisivi e multimediali, anche attraverso i canali televisivi direttamente posseduti.

Dal 7 agosto 2015, la Società è quotata sul mercato AIM, con un flottante pari a circa il 23% è la compagine societaria è presente sul sito: [www.Giglio.org](http://www.Giglio.org)

***GIGLIO TV HK Limited***

Sede legale:

Room 1501 (659), 15/F , SPA Centre  
53-55 Lockhart Road

Wanchai

HONG KONG,

Capitale sociale Euro 3.000.000, posseduto per il 51% da Giglio Group S.p.A. Il restante 49% è posseduto da SIMEST S.p.A. ed il Ministero delle Sviluppo Economico. I due Azionisti partecipano alle attività aziendali e alle variazioni del patrimonio e partecipano ai risultati conseguiti.

Alla fine degli otto anni previsti contrattualmente (entro il 2022) i due Azionisti di minoranza hanno l'obbligo di vendere la loro partecipazione al valore nominale e Giglio Group S.p.A. ha la prelazione sull'acquisto. La società gestisce tutte le attività del gruppo rivolte al mercato cinese.

***NAUTICAL CHANNEL***

Sede Legale: 346a Farnham Road Slough Berkshire SL2 1BT (UK)

Capitale sociale Euro 5, posseduto per il 100% da Giglio Group S.p.A.

La società gestisce tutte le attività del gruppo legate al tema della Nautica per tutto il mondo.

***M-THREE SATCOM S.P.A.:***

Sede legale:

*MILANO – Italia – via Borgonuovo, 4*

Capitale sociale Euro 100.000, posseduto per il 100% da Giglio Group S.p.A.

La Società è un'organizzazione indipendente interamente dedicata a fornire servizi di alto livello per la TV e settore radiotelevisivo sulla base di una infrastruttura di proprietà con due teleporti, una flotta di DSNG e Unità Obvans ed accordi di lunga durata con operatori di fibra e satellitari. Come previsto dal piano «use of

proceed» delle risorse della quotazione, tale scelta rientra nella piena strategia del gruppo sul «make or buy» di tutti i servizi connessi alla trasmissione dati.

M-three Satcom S.p.A entra nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 ottobre 2015.

#### Conversione dei prospetti contabili espressi in moneta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura i prospetti contabili delle società estere sono indicati in euro.

- **Criteri di valutazione**

#### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali, iscrivibili in bilancio come attività se e solo se è probabile che i futuri benefici economici ad esse associati affluiranno all'impresa e se il loro costo può essere attendibilmente determinato, sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

In particolare il costo di un'immobilizzazione materiale, acquistata da terzi o costruita in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iniziale del bene viene incrementato del valore attuale degli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene o di ripristino del sito in cui il bene è dislocato, allorquando esista un'obbligazione legale od implicita in tal senso. A fronte dell'onere capitalizzato verrà quindi rilevata una passività a titolo di fondo rischi.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza.

I costi sostenuti successivamente all'iscrizione iniziale – migliorie, spese di ammodernamento o di ampliamento, ecc. – sono iscritti nell'attivo se e solo se è probabile che i futuri benefici economici ad essi associati affluiranno all'impresa e se si sostanziano in attività identificabili o se riguardano spese finalizzate ad estendere la vita utile dei beni a cui si riferiscono oppure ad aumentarne la capacità produttiva o anche a migliorare la qualità dei prodotti da essi ottenuti. Qualora invece tali spese siano assimilabili ai costi di manutenzione verranno imputate a conto economico nel momento del sostenimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

impianti e macchinari:	15%
attrezzatura :	15%
Server:	12,5%
mobili e arredi:	15%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo, che coincide con il maggiore tra il prezzo netto di vendita del bene ed il suo valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che rifletta la stima corrente di mercato del costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non generi flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Le attività immateriali, capitalizzabili solo se trattasi di attività identificabili che genereranno futuri benefici economici, sono inizialmente iscritte in bilancio al costo di acquisto, maggiorato di eventuali oneri accessori e di quei costi diretti necessari a predisporre l'attività al suo utilizzo. Tuttavia le attività acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione.

Se il pagamento per l'acquisto dell'attività è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, il suo costo è rappresentato dal prezzo per contanti equivalente: la differenza tra questo valore ed il pagamento complessivo viene rilevata come onere finanziario nel periodo di dilazione del pagamento.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non possono essere rilevate come attività immateriali. L'attività di sviluppo si concretizza nella traduzione dei ritrovati della ricerca o di altre conoscenze in un programma ben definito per la produzione di nuovi prodotti o processi.

Il costo di un'attività immateriale generata internamente comprende tutti i costi direttamente attribuibili necessari per creare, produrre e preparare l'attività affinché questa sia in grado di operare nel modo inteso dalla direzione aziendale.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività, e delle perdite per riduzione di valore accumulati. Tuttavia se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

I diritti TV, che costituiscono la library della Società, sono ammortizzati su un arco temporale di 5 anni.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore (c.d. impairment test) quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Tale valore coincide con il maggiore tra il prezzo netto di vendita dell'attività ed il suo valore d'uso.

#### *Avviamento*

L'avviamento acquisito a seguito di una acquisizione/aggregazione aziendale o acquisto di ramo d'azienda è inizialmente valutato al costo, in quanto rappresentante l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle sole eventuali perdite di valore accumulate. Infatti l'avviamento non viene ammortizzato, ma con cadenza annuale ne viene verificata l'eventuale riduzione di valore (c.d. impairment test), con conseguente rilevazione a conto economico dell'eventuale eccedenza iscritta in bilancio.

#### *Attività finanziarie*

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, vale a dire alla data in cui la Società ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale.

#### *Crediti commerciali e altri crediti*

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale al netto degli accantonamenti per perdita di valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari a vista e a breve termine e altri investimenti finanziari ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### *Debiti commerciali e altri debiti*

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati al loro valore nominale, al netto degli sconti commerciali e alle rettifiche di fatturazione.

### *Conversione delle poste in valuta estera*

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera – costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile - sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario. Gli elementi non monetari iscritti al fair value sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore. Quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario viene rilevato direttamente nel patrimonio netto, ogni componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevato direttamente nel patrimonio netto. Viceversa quando l'utile o la perdita di un elemento non monetario è rilevato a conto economico, ciascuna componente di cambio di tale utile o perdita deve essere rilevata a conto economico.

### *Fondi per rischi e oneri*

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri, che accolgono passività di tempistica ed importo incerti, sono effettuati quando:

- si è di fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessaria una fuoriuscita di risorse economiche per adempiere all'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo iscritto come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura del bilancio. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici delle passività.

Le passività potenziali non sono invece rilevate in bilancio.

### *Benefici per i dipendenti*

I benefici per i dipendenti a breve termine, ossia dovuti entro dodici mesi dal termine dell'esercizio nel quale i dipendenti hanno prestato la relativa attività lavorativa, sono contabilizzati come costo e come passività per un importo pari all'ammontare non attualizzato di quanto dovrà essere corrisposto al dipendente in cambio

dell'attività lavorativa. I benefici a lungo termine invece, quali ad esempio retribuzioni da corrispondere oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio in cui è stata prestata l'attività lavorativa, sono rilevati come passività per un importo pari al valore attuale dei benefici alla data di bilancio.

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, quali i benefici previdenziali o le assicurazioni sulla vita, si suddividono in piani a contribuzione definita o in piani a benefici definiti, a seconda della natura economica del piano. Infatti nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Al contrario nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti.

Quando si è in presenza di un piano a contribuzione definita, l'impresa rileva contabilmente i contributi dovuti come passività e come costo. Qualora tali contributi non siano dovuti interamente entro dodici mesi dal termine dell'esercizio in cui i dipendenti hanno svolto il lavoro relativo, essi vengono attualizzati utilizzando il tasso di rendimento dei titoli di stato.

La contabilizzazione di programmi a benefici definiti comporta invece le seguenti fasi:

effettuazione, con l'utilizzo di tecniche attuariali, di una stima realistica dell'ammontare dei benefici che i dipendenti hanno maturato in cambio del lavoro svolto nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Ciò richiede la determinazione di quale percentuale del beneficio è imputabile all'esercizio corrente e quale ai precedenti, nonché l'effettuazione di stime delle variabili demografiche – es. la rotazione dei dipendenti – e di quelle finanziarie – es. incrementi retributivi futuri – che influenzeranno il costo dei benefici;

- attualizzazione di quei benefici utilizzando il metodo della proiezione del credito unitario previsto al fine di determinare il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti ed il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti, utilizzando come tasso di sconto il rendimento dei titoli di stato;
- determinazione del valore corrente di eventuali attività del programma;
- determinazione dell'ammontare degli utili e delle perdite attuariali;
- determinazione del profitto e della perdita risultante dall'eventuale modifica o dall'estinzione del programma.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio di esercizio, al netto del valore corrente dei beni del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dai beni del programma, se esistenti.

Le indennità di fine rapporto sono rilevate come passività e costo quando l'impresa si è impegnata ad interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale



pensionamento oppure si è impegnata ad erogare compensi di fine rapporto a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi.

#### *Debiti Finanziari*

Ai fini della valutazione ed esposizione in bilancio dei debiti verso banche si è proceduto alla distinzione in corrente e non corrente. Quest'ultimo importo viene attualizzato al tasso effettivo del prestito.

Ai fini della valutazione ed esposizione in bilancio dei debiti verso altri finanziatori si è proceduto alla distinzione in corrente e non corrente.

Tutti i debiti finanziari in essere sono fruttiferi di interesse.

#### *Ricavi*

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante. I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

#### Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è individuato attraverso la valutazione del lavoro svolto oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

#### Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

#### Royalties

Sono rilevate per competenza, secondo quanto previsto dal contenuto dell'accordo relativo.

#### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

#### *Oneri finanziari*

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

#### *Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi*

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza e si sostanziano in decrementi di benefici economici, che si manifestano sotto forma di flussi finanziari in uscita o di riduzione di valore di attività o di sostenimento di passività.

### *Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)*

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi e sono esposte nella voce “Debiti d’imposta”, al netto degli acconti versati.

Qualora gli acconti versati e gli eventuali crediti risultanti da precedenti esercizi risultino superiori alle imposte dovute, il credito netto verso l’Erario viene iscritto nella voce “Crediti d’imposta”.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali il gruppo rileva imposte differite o anticipate.

In particolare per tutte le differenze temporanee imponibili viene rilevata contabilmente una passività fiscale differita, a meno che tale passività derivi dalla rilevazione iniziale dell’avviamento. Tale passività è esposta in bilancio alla voce “Passività fiscali differite”. Per tutte le differenze temporanee deducibili, invece, viene rilevata un’attività fiscale differita (imposta anticipata) nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo viene rilevata un’attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro capiente. Tale attività è esposta in bilancio alla voce “attività fiscali differite”.

Il valore da riportare in bilancio per le imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di esercizio e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro in modo da permettere al credito di essere utilizzato.

Le attività e le passività fiscali differite devono essere calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell’esercizio in cui sarà realizzata l’attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali vigenti o di fatto vigenti alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico come onere o come provento dell’esercizio. Tuttavia le imposte correnti e quelle differite devono essere addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto se le imposte sono riferibili a elementi che devono essere accreditati o addebitati direttamente al patrimonio netto.

### *Utile per azione*

L’utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante il periodo. Ai fini del calcolo dell’utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni viene modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di obbligazioni e dall’esercizio di warrant, qualora fossero stati emessi dalla Società.

## **INFORMATIVA SULLE AGGREGAZIONI AZIENDALI**

In data 11 maggio 2015, si è concretizzata la fusione per incorporazione della società Music Box s.r.l.. Con tale operazione straordinaria Giglio Group S.p.A. controlla al 100% Nautical Channel che distribuisce nel mondo il famoso canale di nautica.

L'integrazione ha costituito pertanto il punto di approdo di un ampio disegno industriale e sinergico volto alla creazione di un operatore di primaria rilevanza nel settore mediatico e delle comunicazioni, grazie al quale Giglio Group S.p.A. diviene un network televisivo globale con copertura in un vasto numero di paesi, dagli Stati Uniti d'America alla Repubblica Popolare Cinese.

Di seguito si riepilogano gli aspetti salienti dell'operazione:

Le Società partecipanti alla fusione sono:

- Giglio Group S.p.A. (incorporante), con sede legale in Roma, Piazza Bologna n. 1, capitale sociale alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, Euro 2.105.000,00 interamente versato, diviso in 2.105 azioni Ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 07396371002;
- Musicbox Factory S.R.L (incorporata), con sede legale in Roma, Via dei Volsci n. 161, capitale sociale alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione, Euro 10.000,00 interamente versato, codice fiscale e partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 09390201003.

La Fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione riferite alla data del 31/12/14. Il capitale sociale della Giglio Group spa è stato aumentato di Euro 26.424,00 pari al valore contabile del patrimonio netto dell'Incorporanda. Di conseguenza, il capitale sociale dell' incorporante risulta oggi pari ad € 2.131.424,00. Ai soci della società incorporanda è stato riconosciuto un rapporto di concambio di 42 azioni dell'incorporante per ogni frazione del capitale sociale dell'Incorporanda del valore di 1,00 €. Non sono previsti conguagli in denaro.

Per effetto del rapporto di concambio ai soci post fusione sono state distribuite le 2.131.424 azioni della "Giglio Group SpA" come segue: Ai soci della "Musicbox Factory SRL"

	N. Azioni
Meridiana Holding S.a.s di Alessandro Giglio	336.000
Alessandro Giglio	84.000

Ai soci della "Giglio Group S.p.A."

	N. Azioni
Alessandro Giglio	1.284.584
D-mobilelab S.p.A.	426.840

Per servire il concambio l'incorporante ha proceduto all'annullamento di tutti i titoli azionari ed alla emissione di nuovi titoli azionari rappresentanti 2.131.424 (duemilionicentotrentunomila quattrocentoventiquattro) azioni.

Gli effetti civilistici della fusione sono decorsi a far data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese; Di seguito si riporta il bilancio dell'incorporata alla data di fusione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE 2015		dal 01/01/2015 al 11/05/2015		
ATTIVITA'	TA'	PASSIVITA'	VITA'	
03/00/000	- CREDITI/ CLIENTI	124.846,15	04/06/020 - CARTA DI CREDITO	2.384,46
04/01/001	- CASSA	653,99	06/00/000 - DEBITI V/ FORNITORI	344.073,71
04/02/008	- ERARIO C/IVA	9.716,24	07/02/006 - DEBITI V/INPS	5.596,73
04/02/022	- ERARIO C/ACCONTO IRAP	5.533,78	07/02/013 - DIPENDENTI C/RETRIBUZIONE	30.296,00
04/02/024	- ERARIO C/ACCONTO IRES	12.114,69	07/02/020 - FATTURE DA RICEVERE	46.000,00
04/02/088	- CREDITI DA COMP. IN F24	1.787,99	07/02/026 - ENPALS C/CONTRIBUTI	5.572,05
04/05/001	- CREDITI DIVERSI	2.779,79	07/03/001 - ERARIO IRPEF DIPEND. 1001	955,69
04/05/003	- CREDITI V/NAUTICAL CHANNEL	14.060,89	07/03/002 - ERARIO IRPEF PROF. 1040	877,26
04/05/019	- RITEN.FISCALE SU INT.ATT.C/C	8,37	07/03/005 - ERARIO C/IRAP	9.423,67
04/05/020	- ANTICIPI V/FORNITORI	123.967,55	07/03/006 - ERARIO C/IRES	38.932,55
04/05/080	- DEPOSITI CAUZIONALI	25.000,00	07/07/033 - DEBITI IVA	4.003,77
04/06/070	- BANCA POPOLARE DI SONDRIO	6.124,10	08/01/003 - F.DO AMM.TO MACCHINARIE ATTR.	3.585,07
05/01/003	- MACCHINARIE D ATTREZZATURE	3.686,94	08/01/004 - F.DO AMM.TO AUTOMEZZI	340,00
05/01/004	- AUTOMEZZI	340,00	08/01/005 - F.DO AMM.TO AUTOVETTURE	4.907,78
05/01/005	- AUTOVETTURE	13.087,42	08/01/007 - F.DO AMM.TO ARREDAMENTO	800,51
05/01/007	- ARREDAMENTO	7.115,70	08/01/230 - F.DO AMM.BENI INF. Euro 516,46	3.565,31
05/01/085	- BENI STRUM. COSTO < 516,45	3.565,31	08/02/001 - FONDO T.F.R.	1.190,87
05/02/003	- PARTECIPAZIONI	230.003,60	09/01/001 - CAPITALE SOCIALE	10.000,00
07/02/007	- INAIL C/CONTRIBUTI	643,87	09/02/002 - RISERVA STRAORDINARIA	9.869,00
07/02/014	- INPS C/CONTRIBUTI	2.709,68	09/02/004 - RISERVA LEGALE	1.130,15
07/02/050	- DEBITI V/INAIL	14.14,84		
07/03/026	- ERARIO IRPEF 172	3,49		
08/03/006	- FINANZ.SOCI INFRUTTIFER	11.500,00		
TOTALE ATTIVITA'		600.664,39	TOTALE PASSIVITA'	523.504,58
			UTILE ANNO PRECEDENTE	5.424,83
			UTILE D'ESERCIZIO	71.734,98

In data 30 settembre 2015, si è concretizzata l'acquisizione della società M-three Satcom S.p.A. ( in seguito M-three) CON SEDE LEGALE IN VIA Borgonuovo 4, Milano.

Con tale operazione straordinaria il gruppo Giglio è entrato in possesso del ramo tecnologico necessario per portare avanti un ampio disegno industriale e sinergico volto alla creazione di un operatore di primaria rilevanza nel settore mediatico e delle comunicazioni, grazie al quale il gruppo diviene un network televisivo globale con copertura in un vasto numero di paesi, dagli Stati Uniti d'America alla Repubblica Popolare Cinese

M-Three è un'organizzazione indipendente interamente dedicata a fornire servizi di alto livello per la TV e settore radiotelevisivo sulla base di una infrastruttura di proprietà con due teleporti, uno a Milano e uno a Roma, una flotta di DSNG e Unità Obvans ed accordi di lunga durata con operatori di fibra e satellitari. Come previsto dal piano «use of proceed» delle risorse della quotazione, tale scelta rientra nella piena strategia del gruppo sul «make or buy» di tutti i servizi connessi alla trasmissione dati.

Il prezzo per il 100% delle quote è stato fissato in Euro 2,650.000. Al 31 dicembre 2015 il debito residuo nei confronti degli ex soci, come da dilazione di pagamento ammonta ad Euro 830 migliaia.

La valutazione si è basata sull'applicazione di un multiplo pari a 4 alla media degli Ebitda degli ultimi 4 anni. La PFN della società al 31 agosto era positiva. Non vi erano debiti finanziari.

EBITDA MARGIN					
2009	2010	2011	2012	2013	2014
10,83%	9,10%	9,44%	6,72%	-0,08%	0,00%

Anni 2009\2012: Ebitda Medio Euro 869 migliaia; anni 2009\2013 Ebitda medio 694 migliaia

La Due diligence contabile e finanziaria è stata portata avanti da una primaria società di consulenza, la Due diligence legale è stata effettuata da Ernst&Young. I costi totali sostenuti per l'acquisizione ammontano ad Euro 35.000

Di seguito si riportano i financials più significativi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>994.353</b>	<b>1.395.016</b>
Attività materiali	870.388	1.183.875
<i>Diritti di distribuzione</i>		0
<i>Diritti di edizione</i>	0	0
<i>Altre attività immateriali</i>	123.965	211.141
Attività immateriali	123.965	211.141
Avviamento		
Partecipazioni		
Crediti		
Attività fiscali differite		0
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.402.330</b>	<b>3.683.535</b>
Rimanenze di magazzino	139.017	164.207
Crediti commerciali e altri	2.491.360	2.972.796
Crediti finanziari	0	
Crediti Tributarî	180.504	191.459
Altre attività	0	
Disponibilità liquide	591.449	355.073
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>4.396.683</b>	<b>5.078.551</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>143.944</b>	<b>386.293</b>
Fodi per rischi e oneri	143.049	386.293
Passività fiscali differite	895	
Debiti finanziari	0	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.468.713</b>	<b>3.977.830</b>
Debiti commerciali e altri debiti	3.345.766	3.518.694
Debiti finanziari	71.404	332.414
Debiti d'imposta	51.543	126.722
Altre passività	0	
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.612.657</b>	<b>4.364.123</b>
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	20.540	20.540
Costi di quotazione	0	0
Riserva FTA	0	
Risultati portati a nuovo	593.889	536.011
Utile (perdita) del periodo	69.597	57.877
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>784.026</b>	<b>714.428</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO + PASSIVITA'</b>	<b>4.396.683</b>	<b>5.078.551</b>

*Check*

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.871.022	8.120.614
Altri ricavi	342.462	213.640
Variazione delle rimanenze	(25.190)	(536)
<i>Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	<i>(122.623)</i>	<i>(244.626)</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(5.698.806)</i>	<i>(6.532.284)</i>
<i>Costi per godimento beni terzi</i>	<i>(66.586)</i>	<i>(108.253)</i>
<b>Costi operativi</b>	<b>(5.888.015)</b>	<b>(6.885.163)</b>
<i>Salari e stipendi</i>	<i>(461.731)</i>	<i>(594.306)</i>
<i>Oneri sociali</i>	<i>(142.513)</i>	<i>(179.089)</i>
<i>TFR</i>	<i>(28.635)</i>	<i>(32.111)</i>
<b>Costo del personale</b>	<b>(632.879)</b>	<b>(805.506)</b>
<i>Ammortamenti imm.ni immateriali</i>	<i>(55.455)</i>	<i>(67.087)</i>
<i>Ammortamenti imm.ni materiali</i>	<i>(435.713)</i>	<i>(443.127)</i>
<i>Svalutazione</i>		<i>(23.197)</i>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(491.168)</b>	<b>(533.411)</b>
Altri costi operativi	(16.705)	(57.951)
<b>Risultato operativo</b>	<b>159.527</b>	<b>51.687</b>
Proventi (oneri) non recurring	(69.608)	(34.407)
Proventi (oneri) finanziari netti	10.352	(33.079)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>100.271</b>	<b>(15.799)</b>
Imposte sul reddito	(33.242)	(73.675)
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>67.029</b>	<b>(89.474)</b>

Il fair value dei crediti ammontava ad Euro 2.972 migliaia

Il fair value dei debiti ammonta ad Euro 3.518 migliaia ed è rappresentato da debiti relativi all'ordinaria amministrazione.

I fondi rischi ammontano ad Euro 386 migliaia ed includono il TFM degli amministratori che è stato oggetto di rinuncia da parte degli stessi in fase di negoziazione dell'acquisizione.

La PFN ammontava ad Euro 23 migliaia. I debiti verso le banche sono rappresentati da 2 medio credito in scadenza nel 2016.

Dagli esiti della Due Diligence non sono emerse passività potenziali da evidenziare.

Al 31\12\2014 (ultimo bilancio approvato) gli asset materiali evidenziavano un Net book value pari ad Euro 1.184 migliaia. Al fine di determinare il fair value di questi assets è stata predisposta una perizia da parte di un tecnico che per le categorie di cespiti più rilevanti e significative (antenne, server e automezzi specifici) è stato evidenziato il valore di riacquisto. Tale valore risultante dalla perizia ammonta ad Euro 3,8 milioni.

L'acquisizione della partecipazione in M-three Satcom S.p.A è stata contabilizzata ai sensi dell'IFRS 3, applicando il c.d. "purchase method", attraverso la determinazione delle attività e delle passività acquisite al loro fair value.

In particolare in base a tale principio ai fini di una corretta contabilizzazione dell'operazione è necessario:

- determinare il costo complessivo dell'acquisizione;
- allocare, alla data di acquisizione, il costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività assunte, incluse quelle non rilevate precedentemente all'acquisto;
- rilevare l'avviamento acquisito nell'aggregazione.

La differenza tra costo complessivo dell'operazione e le attività nette della controllata è di seguito evidenziata:

	attività 31.12.15	passività 31.12.2.15	Costo di acquisto
<b>M-THREE SATCOM S.P.A.</b>			2.650.000
Studi, ricerche, progetti	28.047		
Spese di pubblicità 33.33%	3.314		
Software	313		
Migliorie beni di terzi	37.507		
Migliorie Beni di terzi Roma	51.471		
Impianti Generici	18.912		
Impianti Specifici	2.645.018		
Antenne - Struttura Antenna parabolica	348.806		
Strum. di misurazione e ricetrasmis	40.648		
Impianti Specifici coeff 15.50%	29.873		
Impianti Specifici Roma	353.651		
Antenne - Antenna Stru. Parabolica Roma	171.953		
Impanti Specifici 15.5% Roma	10.754		
Strum. rice e trasm Roma	4.200		
Impianti Specifici coeff 15.50% Roma	3.720		
Fondo amm. impianti specifici	(2.790.060 )		
Fondo amm. impianti generici	(18.912 )		
Attrezzature varie e minuta	51.338		
Attrezz. varia e mat. di consumo Roma	2.980		
Attrezz. varia e minuta Roma	202		
Fondo amm. attrezz. varie e minute	(35.819 )		
Arredamento	30.576		
Mobili e macchine ordinarie ufficio	6.520		
Mac. Uff. elettr. computers telefoni	104.604		
Autovetture	4.909		
Altre Imm. Materiali	51.487		
Automezzi Attrezzati coeff 25%	221.382		
Autovetture Attrezzate	10.626		
Mac. uff. elettr. comput. tel. Roma	7.706		
Arredamento Roma	17.552		
Fondo amm. arredamento	(25.703 )		
Fondo amm. arredamento Roma	(12.562 )		
Fondo Amm. Autovett. Attrezzate	(7.105 )		
Fondo amm. to automezzi attrezz	(218.362 )		
Fondo ammort. autovetture	(4.009 )		
Fondo amm. altre Immobilizzazioni	(49.015 )		
Fondo amm. macch. uff./comput./tel.	(105.481 )		
Prodotti finiti	164.017		
Fondo svalutazione magazzino	(25.000 )		
Clienti	2.308.249		
Clienti C/Fatture da emettere	(500.955 )		
F.do Svalutazione Crediti	(560.699 )		
Crediti v/Erario per Ritenute	11.712		
Acconti di imposta IRAP	7.048		
Erario c/IRES	65.092		
Erario c/IRAP	24.447		
Erario c/imposte di esercizio	(33.250 )		
Crediti per Imposte Anticipate IRES	105.773		
Fornitori c/anticipi	5.674		
Depositi Cauzionali fornitori	566.624		
Crediti v/Presidenza per Provvidenze	749.995		
Crediti v/Milano Ass. TFM	80.000		
Crediti v/Morelli TFM	24.960		
Provvidenze c/note di accredito da emett	(490.714 )		
Debiti vs amministratori	(17.799 )		
Arrottonamenti c/amministratori	3		
Note Spese Liquid. Magnifici	1.920		
Note Spese Liquid. Morelli	137		
Note Spesa Liquid. Latis	16		
Nota Spesa da Liquid. Scudeler	16		
BANCA SANPAOLO SPA	446.448		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	19.774		
BANCA UBI COMMERCIO E INDUSTRIA	9.546		
BANCA SANPAOLO SPA USD	6.356		
CREDEM	140		
BANCA INTESA SANPAOLO LONDON BRANCH	104.107		
Cassa	4.164		
Cassa AED	40		
Paypal	724		
Paypal altri	2		
Risconti Attivi	322.253		
Fondo TFR		143.049	
Erario c/imposta sostit TFR		318	
Enti previdenziali (inail)		(1.737 )	
Fondo Ente Bilaterale		57	
Mutuo San Paolo 00-60915701		9.322	
Mutuo Commercio e Industria		8.891	
Mutuo 00-73132771		53.191	
Eutelsat c/note di credito da ricevere		(1.545.606 )	
Fornitori		3.127.823	
Panamsat c/fatt da ricevere		13.105	
Europetar c/fatt. da ricevere		11.998	
Eutelsat c/fatt. da ricevere		825.537	
Fornitori c/fatt. da ricevere		52.282	
Erario c/iva		(4.876 )	
Erario c/rit. lav. autonomo		1.676	
Erario c/rit dipendenti		24.472	
Erario c/rit. Enpals		155	
Enti previdenziali (INPS)		29.339	
Fondo Pensione FPC		693	
Fondo EST		84	
Dipendenti c/retribuz. da liqu.		(9.875 )	
Debiti vs/dipendenti ferie e permessi		103.796	
ENPALS		(155 )	
Dipendenti CGIL		702	
Voucher Cassa		(1.050 )	
Depositi Cauzionali Clienti		470.522	
Carte di Credito San Paolo		529	
Carte di Credito Pop. Sondrio		5.420	
Note Spese Liquid. Bertolaja		6	
Note Spesa Liquid. Vendramini		50	
Note Spesa Liquid. Uboldi		3	
Note Spesa da Liquid. Contaldo		77	
Nota Spesa da Liquid. Manelli		126	
Note Spese Liquid. Falcier		200	
Nota Spese da liquid. De Angelis		9	
Note Spese liquid. Borri		195	
Ratei Passivi		33.618	
Risconti Passivi		256.455	



Il delta è stato completamente allocato alle immobilizzazioni materiali in quanto il fair value risulta capiente. L'effetto fiscale ammonta ad Euro 464 migliaia accantonato a Fondo imposte differite che verrà rilasciato anno per anno.

## INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Ai fini delle informazioni riportate di seguito, le tabelle riportano i saldi al 31 dicembre 2015 suddivise in due categorie:

- Gruppo: per gruppo si intende l'insieme delle seguenti società:
  - Giglio Group S.p.A
  - Nautical Channel: entra nel perimetro di consolidamento nel 2015 tramite la fusione per incorporazione di Music Box. In questa sede viene considerata inclusa nel gruppo, stante il fatto, che ai fini della quotazione era stato predisposto un consolidato proforma la 31 dicembre 2014 per anticipare già da allora gli effetti del consolidamento
  - Giglio TV
  - M-three Satcom S.p.A: la nuova società acquisita dal 30 settembre 2015.

## STATO PATRIMONIALE

### 1. Attività non correnti: materiali

**Saldo 2015** **8.161.445**

**Saldo 2014** **3.015.785**

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto

Attività non correnti: materiali	GRUPPO			Mthree Satcom S.p.A	
	Impianti e macchinari	Server E CANALI TV	Altri beni materiali	Impianti e macchinari	altre
Costo storico al 31.12.2014	950.116	5.202.737	473.593		
Incrementi	405.882	2.795.037	0	3.377.464	86.515
Decrementi					
Costo storico al 31.12.2015	1.355.998	7.997.774	473.593	3.377.464	86.515
Fondo ammortamento al 31.12.2014	872.014	2.352.508	326.908		
Ammortamenti	156.657	923.972	54.714	410.744	32.382
Fondo ammortamento al 31.12.2015	1.028.671	3.276.480	381.622	410.744	32.382
Valore netto contabile al 3.12.2014	78.102	2.850.229	87.454		
Valore netto contabile al 3.12.2015	327.327	4.721.294	91.971	2.966.720	54.133

Nel 2015 gli incrementi principali del gruppo sono illustrati di seguito:

- Acquisizione dei cespiti di M-Three Satcom S.p.A.: la società rappresenta il ramo tecnologico del gruppo e ha iscritto in bilancio macchinari all'avanguardia. Il valore di tali macchinari è stato supportato da una perizia effettuata da un ingegnere che ha evidenziato un Fair value di tali macchinari pari ad Euro 3,8 milioni al lordo dell'effetto fiscale. Sulla base di queste informazioni abbiamo proceduto ad riallocare a questa voce il maggior valore scaturito dal confronto tra costo di acquisto e Patrimonio netto. Il valore riallocato è pari ad Euro 2,2 milioni.

- Giglio TV: il Net book value al 31.12.2015 ammonta ad Euro 2,2 milioni ed è costituito da server e dal canale TV
- Nautical Channel: il net book value al 31.12.2015 ammonta ad Euro 0,4 milioni ed è sostanzialmente rappresentato da impianti specifici

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

## 2. Immobilizzazioni immateriali

**Saldo 2015**                      **5.651.531**

**Saldo 2014**                      **2.743.421**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Attività non correnti: immateriali	GRUPPO			Mthree Satcom S.p.A
	Diritti di distribuzione	Diritti di edizione	Altre attività immateriali	
<b>Net book value al 31.12.2014</b>	2.157.522		585.899	137.829
<b>Incrementi</b>	4.113.441			137.829
<b>Decrementi</b>			-	
<b>Valore lordo 31.12.2015</b>	6.270.963	-	599.763	137.829
<b>Ammortamenti 2015</b>	1.225.912		117.248	13.864
<b>Decremento</b>	1.225.912	-	117.248	13.864
<b>Valore netto contabile al 3.12.2014</b>	2.157.522	-	585.899	
<b>Valore netto contabile al 3.12.2015</b>	5.045.051	-	482.515	123.965

Nel corso del 2015 il gruppo ha effettuato investimenti in diritti di distribuzione pari ad Euro 4,2 milioni rappresentanti soprattutto i costi di doppiaggio per riadattare i contenuti in diverse lingue tra cui il cinese.

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate utilizzando un aliquota pari al 20% in quanto la vita utile ragionevole è stimata in 5 anni.

## 3. Avviamento

**Saldo al 31.12.2015**                      **50.000**

**Saldo al 31.12.2014**                      **50.000**

L'avviamento è riferito all'acquisto di un ramo d'azienda da RCS contenente un canale televisivo (Yatch and Sail) e la sua Library di programmi TV.

Alla data del 31 dicembre 2014 non si rilevano perdite di valore sulla base dell'impairment test.

#### 4. Crediti e altre attività non correnti

**Saldo al 31.12.2015**                    **136.786**

**Saldo al 31.12.2014**                    **211.650**

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti di natura finanziaria, come evidenziato nel prospetto che segue.

Crediti e altre attività non correnti	31.12.2015 Gruppo	31.12.2015 M-Three	Totale	Variazione	31.12.2014
Depositi cauzionali	107.500		107.500	0	107.500
Altri	29.286		29.286	74.864	104.150
<b>Totale</b>	<b>136.786</b>		<b>136.786</b>	<b>74.864</b>	<b>211.650</b>

La voce “Depositi Cauzionali” riguarda i depositi cauzionali versato relativamente ai contratti di affitto.

#### 5. Magazzino

**Saldo al 31.12.2015**                    **139.017**

**Saldo al 31.12.2014**                    **0**

Il magazzino è relativo alla controllata M-three Satcom S.p.A ed è costituito principalmente da pezzi di ricambio. Il valore al 31.12.2015 è stato adeguato in base ad una specifica analisi di obsolescenza.

## 6. Crediti commerciali e altri crediti

**Saldo al 31.12.2015**                      **8.278.719**

**Saldo al 31.12.2014**                      **968.597**

Crediti commerciali e altri	31.12.2015 Gruppo	31.12.2015 M-Three	Totale	Variazione	31.12.2014
Crediti vs clienti	4.941.080	2.491.360	7.432.440	(4.213.104)	727.976
anticipi a fornitori	149.988		149.988	(131.611)	18.377
depositi cauzionali	592.698	592.698	1.185.396	-	-
altri crediti	277.594		277.594	(43.350)	234.244
fondo svalutazione crediti	(206.000)	(560.699)	(766.699)	194.000	(12.000)
	<b>5.755.360</b>	<b>2.523.359</b>	<b>8.278.719</b>	<b>(4.786.763)</b>	<b>968.597</b>

Il saldo crediti verso clienti è così suddiviso:

- Giglio Group S.p.A.: Euro 2,3 milioni che si riferiscono ai crediti verso i clienti tra i quali i più importanti risultano essere The direct marketing per Euro 527 migliaia, International press per Euro 140 migliaia, Inbrand per euro 100 migliaia e GRP Media per euro 217 migliaia. I crediti di Giglio Group S.p.a risultano particolarmente frastagliati tant'è vero che il cliente più importante assume un peso di circa il 5% sul totale crediti.
- Nautical Channel: Euro 1,2 milioni rappresentati principalmente dai ricavi verso la concessionaria pubblicitaria cinese CCTV e i crediti per i fee di piattaforma relativi all'ultimo trimestre
- Giglio TV: Euro 1,4 milioni rappresentati principalmente dai ricavi verso la concessionaria pubblicitaria cinese CCTV
- M-three Satcom S.p.A: Euro 2,5 milioni rappresentati dai ricavi per affitto banda satellitare e fibra ottica a primari clienti come Rai Mediaset e La sette.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti:

- Giglio Group S.P.A: di euro 174 migliaia (con un incremento del fondo svalutazione crediti pari ad euro 162 migliaia riferito alle posizioni Tendenze e Soraya).
- Nautical Channel Euro 30 migliaia
- M-three Satcom S.p.A: Euro 562 migliaia

Gli altri crediti includono prevalentemente:

- Crediti ereditati dalla fusione con Music Box per euro 27 migliaia relativi a depositi cauzionali che verranno rimborsati nell'esercizio
- Crediti verso Inps per euro 34 migliaia per il rimborso della solidarietà incassato a febbraio 2016 relativi a Giglio Group S.p.A.
- Ratei e risconti attivi per Euro 214 migliaia riferiti a costi fatturati nel 2015 ma di competenza futura sempre relativi a Giglio Group S.p.A.

## 7. Crediti finanziari correnti

Saldo 2015	0
Saldo 2014	511

## 8. Crediti d'imposta

Saldo 2015	521.003
Saldo 2014	65.157

I Crediti di imposta si compongono principalmente come di seguito riportato.

Crediti d'imposta	31.12.2015 Gruppo	31.12.2015 M-Three	Totale	Variazione	31.12.2014
c/erario	230.549	75.049	305.598	(166.479)	64.070
Altri crediti	27.068		27.068	(25.981)	1.087
imposte anticipate	82.566	105.771	188.337	(82.566)	-
<b>Totale</b>	<b>340.183</b>	<b>180.820</b>	<b>521.003</b>	<b>(275.026)</b>	<b>65.157</b>

I crediti di imposta includono:

- Per il gruppo, sostanzialmente il credito IVA relativo ai maggiori costi sostenuti per la quotazione riferito alla controllante
- M-three Satcom SPA: i crediti relativi agli acconti imposte pagati.

## 9. Altre attività e crediti diversi correnti

Saldo 2015	0
Saldo 2014	750.511

I ratei attivi 2014 si riferiscono a costi sostenuti per l'acquisizione di diritti, Royalties di competenza dell'esercizio successivo necessari per far partire l'attività in Cina. Si riferiscono interamente a Giglio Group S.p.A.

## 10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo 2015	1.200.114
Saldo 2014	398.551

La voce "Disponibilità liquide" si compone come indicato nella sottostante tabella:

Disponibilità liquide	31.12.2015 Gruppo	31.12.2015 M-Three	Totale	Variazione	31.12.2014
Denaro e valori in cassa	918		918	2.061	2.979
Depositi bancari e postali	607.747	591.449	1.199.196	(212.176)	395.571
<b>Totale</b>	<b>608.665</b>	<b>591.449</b>	<b>1.200.114</b>	<b>(210.115)</b>	<b>398.551</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

## 11. Fondi per rischi ed oneri e Benefici per i dipendenti (TFR)

Saldo 2015 236.556

Saldo 2014 55.595

Fondi per rischi ed oneri e Benefici per i dipendenti (TFR)	31.12.2014	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2015
TFR Giglio Spa	55.595	16.903 -	43.728	28.770
TFR M-three Satcom S.p.A.	-	145.169		145.169
Fondo rischi		60.000		60.000
Fondo imposte differite	2.619	-	-	2.619
	<b>58.214</b>	<b>222.072</b>	<b>(43.728)</b>	<b>236.558</b>

I fondi per rischi e oneri si riferiscono:

- a benefici per i dipendenti (fondo TFR) riferiti a Giglio Group SpA ed M.three Satcom
- il fondo rischi accantonato per il contenzioso Tradework transato a febbraio 2016 relativo a Giglio Group S.p.A..

## 12. Debiti finanziari correnti e non correnti

I debiti finanziari si compongono come riportato nella tabella sottostante.

Debiti finanziari	31.12.2015 Gruppo	31.12.2015 M-Three	Totale	Variazione	31.12.2014
Correnti	1.475.880	71.404	1.547.284	1.491.291	2.967.171
Non correnti	2.148.816		2.148.816	(174.596)	1.974.220
	<b>3.624.696</b>		<b>3.696.100</b>	<b>1.316.695</b>	<b>4.941.391</b>

Di seguito riportiamo un dettaglio della composizione di tali debiti:

### Debiti finanziari Correnti

composizione	importo
fidi e scoperto di conto corrente	153.368
linee di credito per anticipi su fatture	82.481
M-three Satcom S.p.A	71.404
quote a breve di finanziamenti a breve- lungo termine	1.240.031
<b>Totale</b>	<b>1.547.284</b>

### Debiti finanziari Non Correnti

composizione	importo
Mutui e finanziamenti bancari	2.148.816
Finanziamenti da Soci	-
<b>Totale</b>	<b>2.148.816</b>

Per ulteriori informazioni sulla composizione dei debiti finanziari correnti e non si rimanda alla nota 37.

### 13. Debiti commerciali

**Saldo 2015**                    **8.283.878**

**Saldo 2014**                    **1.192.722**

Debiti commerciali e altri debiti	31.12.2015 Gruppo	31.12.2015 M-Three	Totale	Variazione	31.12.2014
Debiti verso fornitori	3.183.624	3.345.766	6.529.390	5.519.901	1.009.490
fatture da ricevere	843.906		843.906	(661.251)	182.655
Debiti verso ex Soci Mthree	830.000		830.000	(830.000)	0
altri debiti commerciali	80.582		80.582	(80.005)	577
<b>Totale</b>	<b>4.938.112</b>	<b>3.345.766</b>	<b>8.283.878</b>	<b>3.948.645</b>	<b>1.192.722</b>

Il saldo dei debiti verso fornitori si compone principalmente come segue:

- Giglio Group Spa: Euro 0,8 milioni ed è rappresentato da debito verso fornitori legati alla gestione caratteristica (fibra satellitare, traduttori, doppiatori etc)
- Nautical Channel per Euro 1,2 milioni principalmente costituito dal Fornitore FX China (doppiaggio)
- Giglio TV: Euro 1,1 milioni principalmente costituito dal Fornitore FX China (doppiaggio)
- M- three Satcom: Euro 3,3 milioni principalmente costituito dal fornitore Eutelsat.

Le principali fatture da ricevere, tutte riferite a Giglio Group S.p.A si riferiscono ai seguenti fornitori:



Descrizione	Importo imponibile
Barsanti	€ 911,78
Beep	€ 19.716,80
Siae	€ 15.354,42
Mux 77	€ 133.333,34
Mux 88	€ 83.333,34
Rete Oro	€ 18.000,00
Moviemment	€ 2.430,00
Avv.to Pezzali	€ 1.404,80
Edacop	€ 4.514,00
Dott. Del Signore	€ 5.200,00
Jastine Pierre	€ 943,80
SCF	€ 500,00
Notaio Busani	€ 5.749,96
Fastweb	€ 100,00
Italo treno	€ 435,00
Euromixer (Ruffoni)	€ 93.632,60
Avv.to Buccinà	€ 801,12
MAXFACTORY	€ 358.000,00
Beep	€ 3.461,50
DIRECTLINE	€ 656,14
Las Vegas	€ 143,10
Meridie	€ 5.000,00
ICBPI	€ 60,00
Canale 8	€ 3.900,00
Canale 8	€ 3.900,00
Fastweb	€ 1.600,00
E&Y	€ 15.200,00
Buongiorno	€ 304,79
D-mobile	€ 538,20
Ae.Net	€ 61,44
Futura Autonoleggio	€ 184,00
Dhl	€ 105,36
Dhl	€ 35,15
Dhl	€ 479,65
Telemarket service	€ 27,00
Factorit	€ 1.235,95
Ritucci	€ 8.970,00
Pontesilli	€ 13.455,00
Tundo	€ 8.564,00
Class	€ 11.666,69
GININI	€ 20.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 843.908,93</b>

L'aumento dei debiti verso fornitori è da attribuire alla normale gestione caratteristica e anche dal fatto che la società sta cercando di allineare i DSO con i DPO allungando i tempi di pagamento ai fornitori.

I debiti verso gli ex soci si riferiscono alla dilazione di pagamento dell' acquisto di M-three Satcom S.p.A come da accordo negoziale.

cpGli altri debiti includono le retribuzioni (inclusa la tredicesima) di dicembre pagate a gennaio.

## 14. Debiti d'imposta

**Saldo 2015**                    **1.129.341**

**Saldo 2014**                    **378.672**

<b>debiti di imposta</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>31.12.2014</b>
Giglio SPA	744.289	(365.617)	378.672
Nautical Channel	228.509	(228.509)	
Giglio TV	105.000	(105.000)	
M-three Satcom	51.543	(51.543)	
	<b>1.129.341</b>	<b>(750.669)</b>	<b>378.672</b>

L'incremento del periodo è essenzialmente da attribuire ad un maggior saldo per debito IRES e per debito IRAP pari ad Euro 158 migliaia e per Euro 127 migliaia relativi alle rateizzazioni INPS di cui abbiamo ricevuto comunicazione nel 2015 relativamente a Giglio Group S.p.A. Giglio Group S.p.A. e all'effetto delle imposte accantonate per l'esercizio relativamente alle controllate

## 15. Altre passività correnti

**Saldo 2015**                    **0**

**Saldo 2014**                    **568.505**

La voce risconti passivi si riferisce sostanzialmente a ricavi per pubblicità di competenza dell'esercizio successivo.

## 16. Patrimonio netto

La seguente tabella indica le movimentazioni di patrimonio netto intervenute nell'esercizio

	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserve</b>	<b>Riserva FTA</b>	<b>Risultati portati a nuovo</b>	<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>Totale</b>
Saldo iniziale 1.1.2015	2.105.000	9.953	3.814	(937.900)	(802.060)	378.807
Effetti Quotazione	700.000	4.823.349				5.523.349
Risultati portati a nuovo				(802.060)	802.060	
Risultato di periodo Mthree					50.322	50.322
Risultato di periodo gruppo					755.319	755.319
Effetti Fusione MB	27.000	71.683				98.683
Variazione area di Consolidamento		134.810		1.672.473		1.807.283
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>2.832.000</b>	<b>5.039.795</b>	<b>3.814</b>	<b>(67.487)</b>	<b>805.641</b>	<b>8.613.765</b>
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>1.470.000</b>				<b>252.167</b>	<b>1.722.167</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>						<b>10.335.932</b>

## **17. Patrimonio netto del Gruppo**

Il capitale sociale della capogruppo Giglio Group S.p.A, pari a euro 2.832.000 interamente sottoscritti e versati.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'emissione di 5.000 nuove azioni.

La voce "Riserve", pari a euro 10.477, risulta così composta:

- Riserva legale	524
- Riserve statutarie	9.953

Tra le riserve risulta iscritta anche la Riserva da First time adoption (Riserva FTA) che equivale ad euro 3.814 e relativa a rettifiche IAS/ IFRS per lo storno del fondo ammortamento relativo alla voce "Avviamento".

Il 7 agosto 2015 la società si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana S.p.A raccogliendo sul mercato euro 6 milioni così suddivisi:

- Euro 700 migliaia in conto aumento di capitale
- Euro 5.300 migliaia in conto riserva sovrapprezzo azioni.

Il prezzo di collocamento delle azioni è stato pari ad Euro 1,9 e sono state immesse sul mercato 13.818.250 che evidenziano una capitalizzazione pari ad Euro 26 milioni.

Le variazioni del patrimonio netto sono riconducibili all' operazione di fusione, avvenuta l'11/05/2015 con Music Box come da atto a Rogito del notaio Jommy (rep.84.864/16.696) che prevedeva l'imputazione del patrimonio netto dell'incorporanda pari ad Euro 26.624 interamente a Capitale sociale dell'incorporata.

L'ulteriore aumento pari ad Euro 576 è avvenuto a titolo gratuito tramite il giroconto delle riserve straordinarie sempre con assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11 giugno 2015.

## **18. Patrimonio netto di terzi**

**Saldo 2015**                    **1.722.167**

**Saldo 2014**                    **1.470.000**

Il risultato di competenza di terzi si riferisce alla partecipazione agli utili di Giglio TV HK, facente capo agli azionisti di minoranza SIMEST (24,5%) e Ministero dello Sviluppo Economico (24,5%).

Il patrimonio netto di terzi si incrementa in proporzione alla quota di risultato di Giglio TV di spettanza di Simest.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 19. Ricavi

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi	31.12.2015	31.12.2015	Totale	Variazione	31.12.2014
	Gruppo	M-Three			
Ricavi delle vendite	12.050.888	1.717.756	13.768.644	(3.048.353)	9.002.535
Ricavi delle prestazioni				0	
Altri ricavi	180.556	25.616	206.172	(139.235)	41.322
	<b>12.231.445</b>	<b>1.743.371</b>	<b>13.974.816</b>	<b>(3.187.588)</b>	<b>9.043.857</b>

Al 31 Dicembre 2015, i ricavi consolidati del gruppo si attestano a Euro 13,9 milioni. Tali dati sono principalmente riconducibili alle ottime performance delle società controllate. In particolare: Nautical Channel aumenta i ricavi grazie all'ingresso in nuovi mercati quali Emirati Arabi, Oman e Libano; Giglio TV cresce grazie all'aumento sostanziale della raccolta pubblicitaria nel mercato asiatico.

### 20. Materie prime e materiali di consumo utilizzati

Si fornisce l'indicazione della composizione delle Materie prime e materiali di consumo utilizzati, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.12.2015	31.12.2015	Totale	Variazione	31.12.2014
	Gruppo	M-Three			
altri	19.493	30.656	50.149	187.212	206.705
Totale	<b>19.493</b>	<b>30.656</b>	<b>50.149</b>	<b>187.212</b>	<b>206.705</b>

### 21. Costi per servizi e prestazioni

La tabella sottostante evidenzia le principali voci con il confronto con l'anno precedente:

Costi per servizi	31.12.2015	31.12.2015	Totale	Variazione	31.12.2014
	Gruppo	M-Three			
Costi per servizi produzione	2.748.282	697.738	3.446.021	(822.986)	1.925.296
Costi per servizi mezzi di trasporto	6.680	1.394	8.074	(2.000)	4.680
Costi per servizi commerciali	3.343.642	573.501	3.917.143	(1.001.269)	2.342.372
Costi per servizi utenze	29.106	6.074	35.180	(8.716)	20.390
Costi per servizi amministrativi	470.921	98.270	569.191	(141.019)	329.901
Costi per servizi vari	12.614	2.632	15.246		8.837
	<b>6.611.246</b>	<b>1.379.610</b>	<b>7.990.855</b>	<b>(1.975.991)</b>	<b>4.631.477</b>

Al 31 dicembre 2015 i costi per servizi a livello di gruppo si suddividono come segue:

- Giglio Group S.p.A: Euro 3,8 milioni relativi soprattutto ai costi sostenuti per l'attività caratteristica (affitto banda, traduttori e doppiatori)
- Nautical Channel: Euro 2,6 milioni
- Giglio TV: Euro 0,2 migliaia
- M-three Satcom S.p.A: Euro 1,4 migliaia relativi soprattutto all'affitto della banda satellitare e della fibra ottica.

## 22. Costi per godimento beni terzi

<b>Saldo 2015</b>	<b>561.401</b>
<b>Saldo 2014</b>	<b>2.907.602</b>

Il saldo si riferisce sostanzialmente agli affitti passivi per le sedi di Roma, Genova e Milano pari ad Euro 561 migliaia.

Il decremento rispetto allo scorso esercizio si riferisce al decremento delle Royalties verso Nautical che lo scorso anno ammontavano ad euro 2,4 milioni che nel 2014 non rientrava nel perimetro di consolidamento

## 23. Costi del personale

<b>Saldo 2015</b>	<b>613.228</b>
<b>Saldo 2014</b>	<b>245.781</b>

Costi per il personale	31.12.2015 Gruppo	31.12.2015 M-Three	Totale	Variazione	31.12.2014
Salari e stipendi	370.666	115.433	486.099	(181.712)	188.954
Oneri sociali	68.652	35.603	104.255	(23.856)	44.796
TFR	15.715	7.159	22.873	(3.683)	12.031
<b>Totale</b>	<b>455.033</b>	<b>158.195</b>	<b>613.228</b>	<b>(3.683)</b>	<b>245.781</b>

L'incremento del personale è attribuibile all' ingresso delle controllate Nautical Channel ed M-three Satcom S.p.A.

## 24. Ammortamenti e svalutazioni

<b>Saldo 2015</b>	<b>2.949.550</b>
<b>Saldo 2014</b>	<b>1.533.466</b>

Gli ammortamenti si riferiscono sia alle immobilizzazioni immateriali che materiali effettuate in base alle aliquote indicate nei precedenti paragrafi.

Le svalutazioni sono riferite principalmente a Giglio Group S.p.A. e relative alle posizioni: per Euro 162 migliaia alle posizioni crediti Tendenze S.r.l. e Soraya S.r.l. e all' accantonamento per il contenzioso Tradework transato ad Euro 60 migliaia nel corso del 2016.

## 25. Altri costi operativi

<b>Saldo 2015</b>	<b>20.088</b>
<b>Saldo 2014</b>	<b>176.584</b>

La variazione è da attribuire al fatto che lo scorso anno la società controllante ha sostenuto costi per effettuare tutta l'analisi di fattibilità relativa all' acquisto di Nautical Channel

## 26. Proventi e oneri finanziari netti

Saldo 2015	395.462
Saldo 2014	324.605

Gli oneri finanziari si riferiscono agli oneri legati ai finanziamenti in essere. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota 37. Sono sostanzialmente riferiti a Giglio Group S.p.A e M-three Satcom S.p.A.

## 27. Imposte sul reddito

Complessivamente a livello di gruppo le imposte ammontano ad Euro 386 migliaia così suddivise:

Giglio Group S.p.A: Euro 105 migliaia

Nautical Channel: Euro 198 migliaia

Giglio TV: euro 105 migliaia

M-Three: Euro 19 migliaia (relative solo al trimestre di competenza)

La tabella sottostante evidenzia la riconciliazione tra tax rate effettivo e teorico:

	Giglio Group S.p.A	Nautical Channel	Giglio TV	Mthree- Satcom
Utile ante imposte	144.935	598.786	742.734	27.587
imposta Teorica	45.292	137.721	122.551	8.621
Imposta effettiva	121.889	198.440	105.000	8.311
Imposte anticipate	16.027	-	-	-
Utile dopo le imposte	39.073	400.346	637.734	19.276
tax rate teorico	31,25%	23,00%	16,50%	31,25%
tax rate effettivo	73,04%	33,14%	14,14%	30,13%

## ALTRE INFORMAZIONI

### 28. Numero medio dei dipendenti

Il numero effettivo dei dipendenti della società risulta essere il seguente:

Media dell'esercizio	Al 31.12.2015	Al 31.12.2014
	16	7

### 29. Compensi degli amministratori, dei sindaci e Revisori

Amministratori	Euro
A.Giglio	180
M.Mancini	15
A.Lezzi	10
G.Mosci	10
Y.Zaho	10
	<hr/>
	225

Sindaci	Euro
R.Pontesilli	15
C.Tundo	10
G.Ritucci	10
	<hr/>
	35

Si evidenzia che il consigliere Y.Zhao ha rinunciato a percepire emolumenti per l'anno 2015.

Si evidenzia che i compensi spettanti alla Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. ammontano complessivamente ad Euro 62 migliaia per anno.

### 30. Operazioni con parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti con le parti correlate della Giglio Group S.p.A che comprendono:

- società controllanti;
- società che, avendo rapporti di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale della capogruppo, di sue controllate o di sue controllanti, è presumibile possano esercitare un'influenza dominante sulla Società;
- amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche.

La tabella seguente evidenzia i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con società controllate ed altre parti correlate:

PARTI CORRELATE				
	TOTALE COSTI	TOTALE RICAVI	TOTALE CREDITI	TOTALE DEBITI
MAX FACTORY AFFITTI	356.200	-	-	
MAX FACTORY NOLEGGIO				
ATTREZZATURE	170.100	-	-	
MAX FACTORY				
ORGANIZZAZIONE EVENTI	358.000	-	120.000	
D-MOBILE LAB INTERESSI				138.554
GIGLIO TV		1.045.724	1.437.724	210.000
NAUTICAL CHANNEL	1.440.000	1.794.554	834.554	

Il debito nei confronti di D-mobile lab si riferisce agli interessi maturati sul finanziamento soci estinto nel 2015.

Il credito nei confronti di Max Factory si riferisce agli anticipi erogati da Giglio Group S.p.A relativi al costo per l'organizzazione delle mostre tenutesi a Genova (salone Nautico e Mostra di Ferragamo).

I ricavi verso Giglio TV e Nautical Channel si riferiscono:

- prestazioni di servizi legati all'attività caratteristica
- al ribaltamento dei costi di struttura sostenuti dalla Società per conto delle controllate.

Tra le parti correlate evidenziamo anche un debito di Giglio Group S.p.A nei confronti di Simest pari ad Euro 60 migliaia relativo agli acconti sui dividendi come stabilito dal contratto sottoscritto.

### 31 Impegni e garanzie, passività potenziali

#### Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha prestato garanzie nei confronti di soggetti terzi.

Fidejussioni di terzi.

Su alcuni Mutui Passivi, al 31 dicembre 2015 è presente la fidejussione personale del Dott. Giglio Passività potenziali.

Alla data di chiusura del bilancio, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio.



### **32. Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)**

Il presente bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui all'IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance, alla esposizione finanziaria, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato che maturano interessi a tasso fisso o variabile. Il valore contabile potrebbe essere influenzato da cambiamenti del rischio di credito o di controparte.

#### *Finanziamento a medio termine*

Il gruppo presenta, alla data del 31 dicembre 2015, una posizione finanziaria netta negativa consolidata pari a circa Euro 1,8 milioni. Alla data del 31 dicembre 2015 i debiti finanziari ammontano ad Euro 3,7 milioni, di cui circa Euro 0,4 milioni da ripagarsi entro l'esercizio 2016 ed circa Euro 3,3 milioni da ripagarsi oltre l'esercizio 2016 e disponibilità liquide per circa Euro 1,8 milioni.

Inoltre, il gruppo ha fatto altresì ricorso all'indebitamento finanziario, tramite la concessione di linee di credito o la stipulazione di contratti di finanziamento con riferimento ai quali l'ammontare residuo alla data del 31 dicembre 2015 è pari a complessivi circa Euro 3,3 milioni, di cui circa Euro 1,2 milioni da ripagarsi entro l'esercizio 2015 e circa Euro 2,1 milioni da ripagarsi oltre l'esercizio 2015.

I contratti medesimi contengono clausole ed impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate. Tra queste clausole ed impegni si segnalano le seguenti:

- un obbligo di canalizzazione di una quota lavoro di Giglio Group S.p.A non inferiore al 10% del fatturato annuo per tutta la durata del finanziamento, con un aumento dello spread pari ad 1 punto in caso di mancato mantenimento del covenant con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27 giugno 2011, per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000;
- una clausola di risoluzione a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena al verificarsi di eventi di c.d. "Rimborso Anticipato" nell'ambito di ulteriori finanziamenti concessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena o da un soggetto del gruppo Monte dei Paschi di Siena con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29 ottobre 2014 per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000;
- una clausola che attribuisce facoltà di recesso a favore di Banca Intesa Sanpaolo nel caso di

inadempimento di obbligazioni creditizie, finanziarie o di garanzia nei confronti di qualsiasi soggetto o, ancora, la risoluzione o il recesso per fatto imputabile all'Emittente da qualsiasi contratto da questo stipulato con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Intesa Sanpaolo in data 11 febbraio 2014, per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione della propria esposizione finanziaria, l'eventuale violazione degli impegni contrattuali o il mancato pagamento di rate, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere, anche per effetto di eventi estranei alla volontà e/o attività dell'Emittente e/o delle società del Gruppo, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

La tabella sottostante riassume per società i finanziamenti in essere

### Giglio Group S.p.A

BANCA DI SONDRIO	Residuo al 31/12/2015	p.e int. esigibili nel 2016	Scadenza	Rate Mensile	Rate Trimestrali	tasso applicato	penali su estinzione anticipata
Mutuo Chiro n. 076/1111534	229.105,16	81.200,00	31/10/18		ca €21.000	4,044 Eur3e6mm	del capitale rimborsato in anticipo
Mutuo Ipotecario n. 076/1124006	€ 250.143,38	€ 82.800,00	30/11/18	ca €6.900		4,65	del capitale rimborsato in anticipo
Mutuo Chiro n. 076/1086086, garanzia CNA	€ 236.267,40	€ 106.000,00	31/03/19		ca €27.000	tasso trimestrale posticipato pari ad 1/4 della media mensile dell'Euribor.	del capitale rimborsato in anticipo
Mutuo Chiro garantito da MCC	€ 1.144.849,19	€ 258.000,00	30/09/20	ca €22.000		3,5	
<b>UNICREDIT BANCA</b>	<b>Residuo al 31/12/2015</b>		<b>Scadenza</b>				
Mutuo Chiro n. 0550004486375 garanzia MCC	259.071,42	179.421,57	30/06/17	ca €15.000		4,6	del capitale rimborsato in anticipo
<b>INTESA</b>	<b>Residuo al 31/12/2015</b>		<b>Scadenza</b>				
Mutuo Chiro n. 0735073124054 garanzia MCC	€ 333.589,18	€ 114.000,00	11/02/19	ca €9.500		5,932	del capitale rimborsato in anticipo
<b>MONTE PASCHI DI SIENA</b>	<b>Residuo al 31/12/2015</b>		<b>Scadenza</b>				
Mutuo Chiro n. 741605822/82	€ 150.000,00	€ 107.000,00	30/06/17	rate semestrale ca €55.000		3,453	del capitale rimborsato in anticipo
Mutuo Chiro n. 741677580/60 garanzia CDP e SACE	€ 400.000,00	€ 126.000,00	31/12/19	rate semestrale ca €55.000		5,803	del capitale rimborsato in anticipo
<b>BANCA POP. NOVARA E VERONA</b>	<b>Residuo al 31/12/2015</b>		<b>Scadenza</b>				
Mutuo Chiro n.1065/472981 garanzia CDP	€ 76.112,40	€ 35.559,48	31/03/18		ca €8.900	3,923	del capitale rimborsato in anticipo
<b>BANCA POP. di BERGAMO</b>	<b>Residuo al 31/12/2015</b>		<b>Scadenza</b>				
N. 004/01141252 garanzia MCC	€ 273.726,49	€ 114.050,81	17/06/18		ca €26.500	3	del capitale rimborsato in anticipo

### M-three Satcom S.p.A

	Importo Erogato	Durata	Scadenza	Mutuo Tasso ammortamento	Debito Residuo al 31/12/2015
Banca Sanpaolo mutuo n. 00-73132771	100.000,00	48 mesi	31/01/18	2,982%	53.191,48
Banca Sanpaolo mutuo n. 00-60915701	550.000,00	60 mesi	31/01/16	2,577%	9.322,26
Banca Popolare Commercio & Industria mutuo n. 004/01033281	302.877,33	36 mesi	24/01/16	3,567%	8.890,52

### *Scoperti bancari*

Gli scoperti bancari sono assistiti da garanzie d'importo variabile prestate dal Dott. Alessandro Giglio.

Evidenziamo che su Giglio TV e Nautical Channel non esistono nè finanziamenti a medio termine nè scoperti di fido.

### 33. Informativa di settore- IFRS 8

Per la determinazione dell'informativa di settore, il Gruppo ha adottato lo schema per area geografica.

I settori geografici individuati, definiti come una parte del Gruppo distintamente identificabile e destinata a fornire prodotti e servizi ad una particolare area economica soggetta a rischi e benefici diversi da quelli caratterizzanti altri segmenti, sono i seguenti:

- Italia
- Europa
- Cina

I risultati dei settori geografici al 31.12.2015 sono esposti nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	Italia	Europa	Cina	Italia
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.957.960	4.854.887	2.518.319	1.717.756
Altri ricavi	178.742		1.815	25.616
Variazione delle rimanenze	0		0	(48)
Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(19.493)		0	(30.656)
Costi per servizi	(4.959.655)	(3.384.010)	(1.107.858)	(1.379.610)
Costi per godimento beni terzi	(1.981.764)		(2.990)	(16.647)
<b>Costi operativi</b>	<b>(6.960.912)</b>	<b>(3.384.010)</b>	<b>(1.110.849)</b>	<b>(1.426.959)</b>
Salari e stipendi	(134.205)	(236.461)		(115.433)
Oneri sociali	(44.307)	(24.345)		(35.603)
TFR	(15.715)			(7.159)
<b>Costo del personale</b>	<b>(194.227)</b>	<b>(260.806)</b>	<b>0</b>	<b>(158.195)</b>
Ammortamenti imm.ni immateriali	(585.623)	(609.855)	(350.960)	(13.864)
Ammortamenti imm.ni materiali	(618.867)		(313.198)	(108.928)
Svalutazione	(222.000)			(6.250)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(1.426.490)</b>	<b>(609.855)</b>	<b>(664.158)</b>	<b>(129.042)</b>
Altri costi operativi	(13.518)		(2.394)	(4.176)
<b>Risultato operativo</b>	<b>541.555</b>	<b>600.216</b>	<b>742.734</b>	<b>24.999</b>
Proventi (oneri) non recurring				
Proventi (oneri) finanziari netti	(396.620)	(1.430)		2.588
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>144.935</b>	<b>598.786</b>	<b>742.734</b>	<b>27.587</b>
Imposte sul reddito	(105.862)	(198.440)	(105.000)	(8.311)
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>39.073</b>	<b>400.346</b>	<b>637.734</b>	<b>19.276</b>

Per il Consiglio di Amministrazione (Il Presidente)  
f.to Alessandro Giglio

Roma, 2 febbraio 2016